

Sistema Open

Relazione di gestione semestrale al 28.06.2019

LINEA MERCATI

- Anima Tricolore

LINEA STRATEGIE

- Anima Bluebay Reddito Emergenti
- Anima Global Macro Diversified
- Anima Russell Multi-Asset
- Anima Selection

ANIMA



ANIMA SGR SPA

Capitale Sociale: Euro 23.793.000,00 interamente sottoscritto e versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'azionista unico Anima Holding S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Livio Raimondi* (indipendente)

*Amministratore Delegato
e Direttore Generale:* Marco Carreri

Consiglieri: Maurizio Biliotti*
Alessandro Melzi D'Eril (Condirettore Generale)
Francesca Pasinelli* (indipendente)
Gianfranco Venuti
Antonello Di Mascio

Collegio Sindacale

Presidente: Antonio Taverna

Sindaci effettivi: Marco Barassi
Tiziana Di Vincenzo

Sindaci Supplenti: Enrico Maria Mosconi
Carlotta Veneziani

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Depositario BNP Paribas Securities Services SA – Succursale di Milano

*Membro del Comitato Remunerazione (Istituito ai sensi dell'art.39 del Reg. Banca d'Italia – Consob del 29/10/2007 e successive modifiche e integrazioni)

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR.....	3
Anima Tricolore.....	7
Anima BlueBay Reddito Emergenti.....	15
Anima Global Macro Diversified.....	23
Anima Russell Multi-Asset	31
Anima Selection.....	39

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 28 GIUGNO 2019

Forma e contenuto della Relazione di Gestione Semestrale

La Relazione di Gestione Semestrale, è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale e dalla Sezione Reddittuale.

Mercati finanziari

Nel primo semestre del 2019 l'indice azionario globale ha fatto registrare una performance positiva in valuta locale. Gli indici obbligazionari governativi (sia quello globale in valuta locale, sia quello in area Euro) e corporate bond con differenti entità da inizio anno sono cresciuti in virtù del calo dei tassi e della compressione degli spread.

La partenza dei mercati nell'avvio del 2019 è stata positiva, favorita dall'approccio cauto e moderato della Federal Reserve, confermato dall'atteggiamento espansivo mantenuto nel corso dell'intero primo semestre 2019. Il riemergere di timori relativamente alla crescita globale e alle tensioni commerciali aveva temporaneamente accresciuto l'avversione al rischio degli investitori, poi superata dalla prosecuzione della fase costruttiva che, complici le positive trimestrali delle società statunitensi ed europee, sino ad aprile, ha favorito la crescita dei mercati azionari ed il trend di riduzione dei premi per il rischio. Nel corso del secondo trimestre dell'anno, in particolare a maggio, è stato registrato un ritorno della volatilità sui mercati ed una sensibile flessione del comparto azionario, l'indebolimento dello Yuan, e l'acquisto di beni rifugio, a causa del ravvivarsi delle tensioni commerciali fra Stati Uniti e Cina. La debolezza dei mercati azionari è stata rilevante, in particolare per le aree geografiche ed i settori (materie prime e tecnologia in primis) più esposti all'escalation della "trade war".

Il clima di avversione al rischio ha intaccato in parte anche i crediti ed il debito emergente, che, dopo aver subito un moderato allargamento dei premi ed alcune prese di profitto, dopo l'avvio del mese di giugno hanno beneficiato di una mitigazione dei pregressi effetti negativi, favorita dalla discesa dei tassi Usa e da una fase di indebolimento del Dollaro Usa. A giugno le Banche Centrali, più espansive e disponibili ad intervenire anche con tagli sui tassi, hanno favorito l'andamento positivo delle emissioni governative, la ripresa dei mercati azionari e il rientro della volatilità. La revisione delle stime di crescita e l'approccio accomodante da parte della Bce hanno contribuito a più riprese a sostenere le obbligazioni governative core e ad indebolire l'Euro contro Dollaro. Il Btp, sotto pressione a fasi alterne, ha sofferto le preoccupazioni emerse su crescita e conti pubblici, sfociate ad inizio giugno nei richiami sul debito e nelle raccomandazioni da parte della Commissione Europea sull'avvio di una procedura per debito eccessivo nei confronti dell'Italia. In tale contesto lo spread nei confronti del Bund decennale si è riportato sui livelli massimi da inizio anno (febbraio), con quote superiori a 280 punti base tra metà e fine maggio, per poi segnare una flessione in seguito agli annunci espansivi della Bce. Nel corso del semestre durante le fasi di tensione si sono rafforzate le divise rifugio (yen, franco svizzero), mentre gli sviluppi politici nel Regno Unito, dopo le dimissioni del leader dei Conservatori May, hanno determinato l'indebolimento della Sterlina inglese. Il Dollaro Usa ha registrato fasi alterne: la tonicità generalmente espressa durante il corso del primo semestre 2019 è stata interrotta da episodi di deprezzamento verso Euro in occasione della pubblicazione di dati macroeconomici sotto alle attese e di un aumento delle aspettative di un taglio dei tassi da parte della Fed.

Il prezzo del petrolio da inizio anno ha tracciato una sensibile ascesa per effetto degli accordi Opec/Russia sui tagli all'offerta, delle tensioni in alcune aree estrattive, e dell'attivazione delle sanzioni Usa verso le esportazioni iraniane. Tuttavia, in primavera ha registrato flessioni, penalizzato dall'aumento delle scorte Usa, della produzione russa e dai dubbi sulle prospettive della domanda globale dopo l'escalation dei rischi geopolitici, sino al rimbalzo della seconda metà di giugno 2019.

Pur se positivo da inizio anno, anche l'andamento delle quotazioni delle materie prime ha registrato una fase di perdurante debolezza nel secondo trimestre, alimentata dai timori recessivi su scala globale. In progressiva crescita, con particolare evidenza da fine maggio, la quotazione dell'oro.

Scenario macroeconomico

Nel corso del semestre lo scenario macroeconomico globale ha registrato il rallentamento dei dati sulla crescita a livello mondiale. Permangono fattori frenanti che a diverso titolo concorrono ad alimentare incertezza e potenziali rischi: le tensioni geo-politiche ed i provvedimenti protezionistici in primis, hanno gravato sullo scenario internazionale di breve e medio termine, minando il commercio mondiale ed il clima di fiducia ed aumentando la vulnerabilità dei mercati. A questo vanno aggiunti il declino degli effetti dello stimolo fiscale negli Usa, l'andamento cedente dell'industria automobilistica e più in generale la debolezza della manifattura, l'alea relativa agli sviluppi politici nel Regno Unito e alle future implicazioni di Brexit, il calo degli investimenti e della produzione a livello mondiale. A fronte di incertezze sul possibile peggioramento prospettico delle condizioni cicliche le Banche Centrali hanno adottato approcci espansivi. Nel corso del semestre hanno pesato soprattutto il riacutizzarsi delle tensioni commerciali fra Stati Uniti e Cina. In occasione del G20 tenutosi in Giappone a fine giugno, è stata siglata una sorta di tregua per riprendere i negoziati commerciali e per evitare ulteriori escalation.

Negli Stati Uniti si è registrato un aumento dei rischi per l'economia dopo che segnali di rallentamento avevano indotto la Federal Reserve a rivedere al ribasso le stime sul Pil, collocate in area 2% su base annua. Permane una valutazione moderatamente positiva sullo scenario di crescita, il mercato del lavoro si mantiene tonico con una disoccupazione a 3,6%. L'inflazione è prossima al 2%. Gli indicatori prospettici restano in un'area marginalmente espansiva, tuttavia la spinta delle agevolazioni fiscali introdotte dall'amministrazione Trump dovrebbe progressivamente scemare. La Fed ha di recente mostrato un orientamento decisamente espansivo e conciliante, confermando tassi stabili a 2,25%-2,5%. L'Istituto, affermando di non prevedere rialzi nel corso del 2019, sta monitorando attentamente gli sviluppi sul fronte commerciale ed appare pronto ad agire, anche in misura preventiva, per sostenere l'espansione economica statunitense. Il riferimento implicito è rivolto ad eventuali tagli dei tassi (possibili già nella seconda metà del 2019), il cui sentiero dipenderà dalla qualità dei dati e dall'eventuale materializzarsi dei rischi.

In Europa le elezioni del Parlamento Europeo del 23-26 maggio sono state caratterizzate da una campagna che ha evidenziato la contrapposizione tra i raggruppamenti moderati ed i gruppi Euro-scettici: l'esito della consultazione non ha visto prevalere i partiti sovranisti ma implicherà comunque la necessità di accordi tra i moderati per la composizione di una maggioranza parlamentare.

La stima di crescita per l'Eurozona nel 2019 si è attestata a 1,2% su base annua. Il rallentamento in atto è apparso ascrivibile ad una domanda estera progressivamente flettente, ad alcuni fattori specifici a livello di paese e settore, prevalentemente riconducibili alle revisioni su Italia e Germania, alla debolezza del comparto manifatturiero. I principali fattori di criticità continuano ad insistere nelle tensioni geo-politiche e commerciali. Rischi orientati al ribasso, indicatori che segnalano per i prossimi trimestri una debolezza persistente dell'economia europea, attese di inflazione a 1,3% sensibilmente discoste dall'obiettivo di lungo termine (2%), hanno indotto la Bce a mantenere un approccio prudente ed espansivo bloccando il processo di normalizzazione della politica monetaria ed assicurando stimoli all'economia mediante il rinvio del rialzo dei tassi oltre fine 2019, almeno sino a tutta la prima metà del 2020. La Bce si è dichiarata disponibile ad adottare tutti gli strumenti disponibili per perseguire una stabile convergenza verso il livello di inflazione target, mediante i reinvestimenti delle scadenze, l'estensione delle operazioni di breve termine ed il rinnovo dei rifinanziamenti (TLTRO III) per gli istituti di credito. Nelle recenti dichiarazioni del Presidente Draghi programmi di stimolo quantitativo o ulteriori tagli dei tassi potrebbero avere ancora spazi considerevoli nell'ambito dei piani e degli strumenti di azione della Bce.

Relativamente all'Italia le stime di crescita negativa o nulla risultano coerenti con la debolezza in atto che si riflette nella flessione congiunturale dell'industria. La Commissione Europea ha mantenuto l'Italia tra i paesi membri che presentano squilibri macroeconomici eccessivi, evidenziando nelle valutazioni sui conti pubblici che gli elementi di vulnerabilità del paese continuano ad insistere sull'elevato debito, cui si associano bassa crescita, ostacoli agli investimenti, evasione fiscale, corruzione, problematica sostenibilità del sistema pensionistico, disoccupazione ed altre carenze strutturali, oltre all'incertezza causata dai fattori politici interni. Per scongiurare un'eventuale procedura per debito eccessivo da parte della Commissione Europea, le vie percorribili dovrebbero comportare una sostanziale correzione della traiettoria fiscale con la riduzione progressiva del rapporto debito/Pil attraverso un piano di rientro di medio termine ed un programma complessivo di revisione della spesa corrente.

Nel Regno Unito, le risoluzioni della Camera dei Comuni e dei Lord atte ad evitare il rischio di un “no deal” ritenuto da più parti catastrofico, si sono indirizzate ad un’estensione del periodo negoziale sino ad ottobre, nel tentativo di approvare un accordo d’uscita da parte del Parlamento di Westminster. Tuttavia, le dimissioni di Theresa May da leader dei Conservatori preludono all’avvio di una crisi di Governo la cui soluzione si presenta molto incerta: l’ipotesi di un futuro Premier Conservatore più intransigente ha nuovamente alimentato i timori di Hard Brexit.

In Giappone le prospettive di crescita hanno superato le attese (con stima del Pil primo semestre 2019 a +2,1%), ma il tracciato inflativo rimane distante dal target 2% della Bank of Japan.

Nei Mercati Emergenti il focus rimane prevalentemente concentrato sull’attuale involuzione delle relazioni commerciali per la trade war in corso tra Cina e Stati Uniti, e sul coinvolgimento dei principali attori dell’area estremo-orientale (Korea, Taiwan).

Prospettive future

Le previsioni sullo scenario macroeconomico globale e sulla crescita rimangono permeate da differenti fattori di incertezza, prevalentemente di natura politica. Permane l’alea degli squilibri indotti dalle iniziative protezionistiche dell’amministrazione Usa e dalle contromisure adottate dalla Cina, malgrado i più recenti tentativi di conciliazione. Le criticità e le difficoltà riscontrate lungo il sentiero di crescita hanno trovato un argine nelle reazioni delle Banche Centrali, le quali, alla luce di valutazioni non ottimistiche sull’inflazione e sulle condizioni finanziarie, hanno adottato un approccio espansivo, potenzialmente atto a fronteggiare un eventuale peggioramento delle condizioni congiunturali. La sussistenza dei suddetti fattori di criticità ed incertezza potrebbe incidere sulle dinamiche dei mercati, sulla propensione al rischio e sul clima di fiducia degli investitori, considerando che una certa volatilità riscontrata sui dati macroeconomici potrebbe ripercuotersi sui mercati finanziari.

Tale situazione suggerisce l’adozione di un approccio tattico modulato in relazione alle dinamiche attese dei mercati ed ai possibili aggiustamenti suggeriti dalla fase del ciclo.

Una valutazione espressa in termini relativi sulle principali classi di investimento, in una logica di breve/medio termine, insiste sull’opportunità di perseguire allocazioni moderate e prudenti sia sulla classe azionaria sia su quella obbligazionaria, in relazione a possibili fasi di risk off ed a causa di una bassa visibilità prospettica, connessa soprattutto alla variabilità delle linee politiche. Tale impostazione, volta ad evitare posizioni allocative sbilanciate, appare altresì appropriata a fronteggiare eventuali balzi di volatilità. La direzione futura dei mercati continuerà ad essere condizionata dal flusso di informazioni relativo alle iniziative delle Banche Centrali, dal riscontro della loro efficacia, dalle dinamiche della crescita economica globale, dalle politiche commerciali, dalla revisione degli utili societari.

Il comparto azionario è stato sostenuto dall’atteggiamento espansivo delle Banche Centrali e da tassi di interesse molto bassi, tuttavia il contesto di riferimento per le borse globali è condizionato principalmente dalle tensioni e dispute per la “trade war” e dalle preoccupazioni sui fondamentali. Le dinamiche commerciali hanno incontrando notevoli difficoltà per le controversie tariffarie tra Usa e Cina, soprattutto nell’ambito dei comparti della tecnologia. Ipotesi di sviluppi concilianti nel breve termine, tuttavia, non sono precluse, alla luce dei tentativi di riavvicinamento a cui si è assistito in occasione del G20 in Giappone a fine giugno. Un approccio selettivo e prudente è comunque connesso ai dubbi sulla prossima stagione degli utili e alla mancanza di visibilità sulle dinamiche della crescita futura. Tali condizioni portano a privilegiare a livello globale settori potenzialmente meno coinvolti nella crisi della “trade war” e società “value” più orientate agli utili e ai dividendi.

Relativamente al comparto obbligazionario, le politiche monetarie espansive e le modifiche di guidance delle Banche Centrali si sono riflesse sui rendimenti attesi, contribuendo a comprimere sensibilmente i tassi. Si osserva infatti che, attualmente, i mercati scontano la prospettiva di possibili tagli dei tassi sia da parte della Fed che della Bce. Pur non risultando agevole individuare livelli limite, il raggiungimento di rendimenti estremamente compressi non rende appetibili i posizionamenti su tassi nulli o negativi. Il mantenimento di un approccio tattico e prudente sul Btp tiene in considerazione le diverse incognite che concorrono a generare incertezza sia sul piano politico, sia in ambito economico/finanziario, a causa della debolezza della crescita, del livello raggiunto dal debito/Pil e della possibile attivazione di una procedura d’infrazione da parte della Commissione Europea. Relativamente ai comparti corporate bond, a fronte di ingenti nuove emissioni, si conferma un approccio fortemente selettivo su emittenti di elevato standing, con un orientamento volto a

privilegiare rendimenti più elevati su scadenze a breve termine. I rischi connessi alla complessità e alla struttura attuale dei mercati suggeriscono quindi il mantenimento di una visione tattica prudente, sfruttando l'eventuale volatilità per variare l'intensità delle posizioni.

Relativamente alle principali divise, l'individuazione di una direzionalità del rapporto tra Euro e Dollaro statunitense è connessa a scenari mobili relativi alle aspettative di crescita, alle iniziative adottate da Fed e BCE, e alle pressioni di natura politica. Le divise rifugio Yen e Franco svizzero tendono ad esprimere dinamiche correlate alle possibili fasi di escalation delle tensioni sul fronte geopolitico, mentre la Sterlina britannica continuerà a risentire nel medio periodo dell'incertezza connessa agli sviluppi di Brexit. Le divise emergenti riflettono la combinazione tra i rischi per quelle maggiormente coinvolte nella guerra commerciale e la forza conferita da tassi reali più elevati.

Anima Tricolore

Nel primo semestre del 2019 il fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti ma inferiore rispetto al benchmark di riferimento. Tale risultato è dovuto al forte declino dei rendimenti obbligazionari europei, anche nei paesi Core, che si presentavano già ad inizio anno su livelli estremamente bassi; ulteriore contributo negativo è stato generato dall'investimento in titoli legati all'inflazione.

Ad inizio anno il fondo è stato costruito con un'esposizione di duration inferiore a quella del benchmark, in virtù del livello molto basso dei rendimenti obbligazionari in Europa, e ritenendo che questi incorporassero eccessivo pessimismo relativamente alle prospettive di crescita economica nel 2019 e 2020. Coerentemente con questo scenario abbiamo anche investito una quota significativa del portafoglio in emissioni governative italiane legate all'inflazione europea, essendo le aspettative di inflazione prezzate dal mercato storicamente molto basse. Per quanto riguarda nello specifico l'esposizione ai titoli di Stato italiani, abbiamo privilegiato un approccio prudente e adottato sul portafoglio un'esposizione al rischio paese inferiore a quello del benchmark, privilegiando la parte breve della curva.

Nella prima parte dell'anno, a seguito delle tensioni sui mercati finanziari che sul finire del 2018 avevano provocato una profonda correzione degli asset rischiosi ed un peggioramento delle condizioni finanziarie, e visto l'indebolimento dei dati economici pubblicati, le principali Banche Centrali hanno repentinamente modificato la loro retorica annunciando di fatto lo "stop" anticipato al processo di riduzione dell'espansione monetaria, mostrandosi anche pronte ad intervenire con nuovo stimolo in caso di necessità per prolungare il ciclo economico e sostenere il ritorno dell'inflazione verso livelli soddisfacenti. I mercati sono così passati dallo scontare ancora qualche rialzo dei tassi ufficiali negli USA, al prevedere invece un'inversione totale prezzando così con elevata probabilità addirittura dei tagli, anche alla luce dell'inasprirsi delle tensioni commerciali fra Usa e Cina. In questo contesto i rendimenti obbligazionari hanno così continuato a comprimersi in maniera omogenea fra tutti gli emittenti governativi europei, anche se in misura più timida sull'Italia per via del rischio politico latente che ha continuato a minare la fiducia della comunità finanziaria. Successivamente, se da un lato le guerre commerciali, l'incertezza riguardante la Brexit, e il perdurante rallentamento economico globale continuavano a portare sempre più in basso i rendimenti dei paesi Core, ma anche di Spagna, Portogallo e Grecia, la campagna elettorale per le elezioni europee di maggio generava nuova tensione sui titoli di Stato Italiani con un sensibile allargamento dello spread fino ai 290 punti base. Le elezioni non hanno prodotto particolari scossoni al quadro politico domestico, mentre nel mese di giugno nuovamente le Banche Centrali sono ritornate protagoniste con un orientamento ancora una volta accomodante. Questo ha generato una nuova fase di discesa dei rendimenti obbligazionari, con appiattimento delle curve, che ha premiato soprattutto i paesi periferici, Italia compresa; il rendimento decennale domestico ha infatti chiuso il semestre in area 2,10%. Nel corso del trimestre, mano a mano che i dati economici registravano un tendenziale peggioramento e le Banche Centraliolgevano il loro messaggio verso un approccio maggiormente accomodante, abbiamo gradualmente ridotto il sottopeso di duration del Fondo. Nella gestione del portafoglio ci si avvale di strumenti di natura quantitativa in aggiunta all'analisi macroeconomica. Inoltre si è tatticamente ricorso – coerentemente con quanto previsto dal Regolamento di gestione e nel rispetto dei limiti prudenziali stabiliti dalla normativa – anche all'utilizzo di strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura del rischio di portafoglio, sia in sostituzione dell'acquisto dei titoli sottostanti.

Distribuzione proventi

In relazione alla classe **AD**, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 24 luglio 2019, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,056 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 5 agosto 2019 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 25 luglio 2019, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

I proventi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione dei proventi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO
ANIMA TRICOLORE AL 28/6/2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	423.372.387	93,753%	421.076.511	94,435%
A1. Titoli di debito	417.926.967	92,547%	415.638.434	93,215%
A1.1 Titoli di Stato	417.926.967	92,547%	415.638.434	93,215%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	5.445.420	1,206%	5.438.077	1,220%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	963.431	0,213%	2.743.097	0,615%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	963.431	0,213%	2.743.097	0,615%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	24.694.121	5,469%	20.132.500	4,515%
F1. Liquidità disponibile	5.394.836	1,195%	20.132.440	4,515%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	19.483.843	4,315%	293	
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-184.558	-0,041%	-233	
G. ALTRE ATTIVITA'	2.554.613	0,566%	1.940.712	0,435%
G1. Ratei attivi	2.554.613	0,566%	1.940.711	0,435%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre			1	
TOTALE ATTIVITA'	451.584.552	100,000%	445.892.820	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	3.347.080	794.923
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	3.336.318	786.108
M2. Proventi da distribuire	10.762	8.815
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	251.393	274.239
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	248.659	267.872
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.734	6.367
TOTALE PASSIVITA'	3.598.473	1.069.162
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	447.986.079	444.823.658
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	111.702.211	92.323.422
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	17.522.685,240	14.897.450,793
Valore unitario delle quote CLASSE A	6,375	6,197
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	336.093.868	351.848.739
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	55.397.986,457	59.354.660,821
Valore unitario delle quote CLASSE AD	6,067	5,928
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	190.000	651.497
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	27.930,835	98.653,419
Valore unitario delle quote CLASSE F	6,803	6,604

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	9.137.635,687
Quote rimborsate	6.512.401,240

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	5.978.788,465
Quote rimborsate	9.935.462,829

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	4.768,250
Quote rimborsate	75.490,834

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO
ANIMA TRICOLORE AL 28/6/2019
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	18.044.507		-4.872.950	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	3.799.385		6.632.997	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.799.385		6.632.997	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.196.693		-6.365.989	
A2.1 Titoli di debito	2.196.693		-6.365.989	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	13.979.129		-4.934.836	
A3.1 Titoli di debito	13.971.786		-4.922.913	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	7.343		-11.923	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-1.930.700		-205.122	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		18.044.507		-4.872.950
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-3.512.052		-4.507.983	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-3.512.052		-4.507.983	
C1.1 Su strumenti quotati	-3.512.052		-4.507.983	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	3.936		20.717	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	3.936		20.717	
E3.1 Risultati realizzati			-875	
E3.2 Risultati non realizzati	3.936		21.592	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		14.536.391		-9.360.216
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-249	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI			-249	
Risultato netto della gestione di portafoglio		14.536.391		-9.360.465
H. ONERI DI GESTIONE	-1.605.397		-2.788.785	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-1.328.868		-2.294.325	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	2.545		436	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	8		2	
Provvigioni di gestione Classe A	-317.180		-281.327	
Provvigioni di gestione Classe AD	-1.021.606		-2.014.066	
Provvigioni di gestione Classe F	-822		-1.159	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	8.187		1.789	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-60.202		-104.021	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-176.593		-301.538	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-20.093		-10.937	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-19.641		-77.964	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-35.517		-64.601	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.087		5.410	
I2. ALTRI RICAVI	217		1.721	
I3. ALTRI ONERI	-42.821		-71.732	
Risultato della gestione prima delle imposte		12.895.477		-12.213.851
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		12.895.477		-12.213.851
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		3.305.152		-836.617
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		9.584.040		-11.368.553
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		6.285		-8.681

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 1% 19-15/07/2022	EUR	30.000.000	30.167.099	6,681%
ITALY BTPS I/L 1.25% 15-15/09/2032	EUR	27.159.340	26.204.961	5,803%
ITALY BTPS I/L 1.3% 17-15/05/2028	EUR	26.108.250	26.099.634	5,780%
ITALY BTPS 1.75% 19-01/07/2024	EUR	24.000.000	24.461.520	5,417%
ITALY BTPS 3.45% 17-01/03/2048	EUR	20.000.000	21.973.800	4,866%
ITALY CTZS 0% 19-29/06/2021	EUR	20.000.000	19.807.950	4,386%
ITALY BTPS I/L 2.55% 09-15/09/2041	EUR	17.326.440	19.300.095	4,274%
ITALY BTPS 2.3% 18-15/10/2021	EUR	18.000.000	18.738.180	4,149%
ITALY BTPS 0.95% 18-01/03/2023	EUR	18.750.000	18.726.375	4,147%
ITALY BTPS I/L 0.1% 16-15/05/2022	EUR	16.866.720	16.713.402	3,701%
ITALY BTPS 2.7% 16-01/03/2047	EUR	17.000.000	16.557.660	3,667%
ITALY BTPS 3.75% 06-01/08/2021	EUR	15.000.000	16.035.150	3,551%
ITALY BTPS 3.75% 13-01/05/2021	EUR	15.000.000	15.956.250	3,533%
ITALY BTPS 1.45% 15-15/09/2022	EUR	15.000.000	15.290.100	3,386%
ITALY BTPS 0.1% I/L 18-15/05/2023	EUR	13.899.870	13.595.046	3,011%
ITALY BTPS I/L 2.6% 07-15/09/2023	EUR	11.938.800	12.936.884	2,865%
ITALY BTPS I/L 2.35% 14-15/09/2024	EUR	10.509.100	11.317.565	2,506%
INFRASTRUTTURE 2.25% 04-31/07/2019	EUR	11.270.896	11.295.240	2,501%
ITALY BTPS 3.85% 19-01/09/2049	EUR	9.500.000	10.958.820	2,427%
SPANISH GOVT 4.85% 10-31/10/2020	EUR	10.000.000	10.706.600	2,371%
ITALY BTPS 3.25% 15-01/09/2046	EUR	10.000.000	10.691.900	2,368%
ITALY BTPS 3.1% 19-01/03/2040	EUR	10.000.000	10.492.300	2,323%
ITALY BTPS 2% 15-01/12/2025	EUR	10.000.000	10.270.300	2,274%
ITALY BTPS STRIP 0% 98-01/11/2020	EUR	9.000.000	8.970.480	1,986%
ITALY BTPS 2.1% 19-15/07/2026	EUR	8.000.000	8.214.560	1,819%
ITALY BTPS I/L 3.1% 11-15/09/2026	EUR	5.267.703	6.008.131	1,330%
ITALY BTPS 2% 18-01/02/2028	EUR	4.500.000	4.569.525	1,012%
ANIMA INFLAZIONE F	EUR	394.750	1.963.488	0,435%
ITALY BTPS 2.8% 16-01/03/2067	EUR	2.000.000	1.867.440	0,414%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO CORE CL A	EUR	200.000	995.200	0,220%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO CORE CL F	EUR	100.000	498.200	0,110%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO CORE CL AD	EUR	100.000	497.600	0,110%
ANIMA MONETARIO CL FM	EUR	9.962	497.353	0,110%
ANIMA MONETARIO CL IM	EUR	9.958	497.044	0,110%
ANIMA MONETARIO CL AM	EUR	9.952	496.535	0,110%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della relazione periodica, il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Tricolore

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Tricolore (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 28 giugno 2019, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 28 giugno 2019 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - REA Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

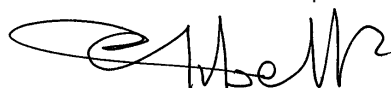
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto

Socio

Milano, 25 ottobre 2019

Anima BlueBay Reddito Emergenti

Il fondo è gestito avvalendosi della consulenza di un advisor esterno ("BlueBay Asset Management") per le decisioni di asset allocation e la selezione dei fondi target.

Nel primo semestre del 2019, il fondo ha conseguito una performance assoluta positiva. Tutte le strategie presenti in portafoglio hanno dato un contributo positivo alla performance, anche se le strategie non-direzionali hanno meno beneficiato di un rally che ha coinvolto, in particolar modo, i segmenti di mercato a più alto beta.

Una delle principali ragioni che spiegano la performance dei mercati obbligazionari emergenti nel semestre è stato l'atteggiamento accomodante assunto dalla Banca Centrale Americana già a partire da inizio anno, in un contesto di sostanziale stabilità politica ed economica nel mondo dei Paesi Emergenti. Così, nonostante un'accentuata volatilità di mercato nel corso del secondo trimestre, il rally in giugno ha permesso di chiudere il primo semestre del 2019 nel migliore dei modi.

Nel corso dei sei mesi, è stata gestita dinamicamente l'esposizione alle strategie e variato in modo sostanziale il peso relativo delle strategie non-direzionali rispetto a quelle direzionali, prendendo profitto su alcune di queste ultime al termine del primo trimestre, per poi riallocare capitale nel corso del mese di giugno in un contesto di aspettative d'atteggiamento sufficientemente accomodante da parte della Banca Centrale americana ed europea.

Nello specifico, nel semestre è stata ridotta l'esposizione al fondo BlueBay Investment Grade Absolute Return Bond a favore di una strategia a carry più elevato (BlueBay Emerging Market Corporate Bond); è stata ridotta l'esposizione al fondo di credito BlueBay Emerging Market Local Currency Corporate Bond per favorire l'esposizione ai titoli governativi in valuta forte ed in valuta locale (attraverso i fondi BlueBay Emerging Market Local Currency Bond e BlueBay Emerging Market Select Bond; si è ridotta (dal 49% al 38%) l'esposizione alle strategie non direzionali, mantenendo esposizione ai fondi BlueBay Global Sovereign Opportunities e BlueBay Emerging Market Unconstrained Bond, per approfittare di eventuali prospettici momenti di volatilità di mercato.

Alla fine di giugno, il fondo è investito in 8 strategie e presenta un'esposizione obbligazionaria del 91% ed un'esposizione valutaria complessiva (ex Euro) del 23,7%.

Distribuzione proventi

In relazione alla classe **AD**, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 24 luglio 2019, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,12 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 5 agosto 2019 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 25 luglio 2019, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

I proventi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione dei proventi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO
ANIMA BLUEBAY REDDITO EMERGENTI AL 28/6/2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	177.063.678	97,823%	175.548.062	98,440%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	177.063.678	97,823%	175.548.062	98,440%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.752.472	2,073%	2.583.812	1,449%
F1. Liquidità disponibile	3.752.472	2,073%	2.583.812	1,449%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	187.940	0,104%	197.500	0,111%
G1. Ratei attivi				
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	187.940	0,104%	197.500	0,111%
TOTALE ATTIVITA'	181.004.090	100,000%	178.329.374	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	132.675	149.470
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	129.781	141.883
M2. Proventi da distribuire	2.894	7.587
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	201.543	223.179
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	200.744	222.178
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	799	1.001
TOTALE PASSIVITA'	334.218	372.649
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	180.669.872	177.956.725
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	68.829.466	67.450.390
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	12.604.986,985	12.948.133,924
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,460	5,209
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	111.840.406	110.506.333
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	22.377.212,124	22.941.924,071
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,998	4,817

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	1.551.093,054
Quote rimborsate	1.894.239,993

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	1.111.946,624
Quote rimborsate	1.676.658,571

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO
ANIMA BLUEBAY REDDITO EMERGENTI AL 28/6/2019
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	9.414.627		-15.925.122	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.374.757		-4.142.403	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	2.374.757		-4.142.403	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	7.039.870		-11.782.719	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	7.039.870		-11.782.719	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		9.414.627		-15.925.122
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		9.414.627		-15.925.122
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		9.414.627		-15.925.122
H. ONERI DI GESTIONE	-1.298.724		-2.520.682	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.170.248		-2.282.394	
Provvigioni di gestione Classe A	-450.475		-792.540	
Provvigioni di gestione Classe AD	-719.773		-1.489.854	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-34.398		-67.211	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-77.746		-151.042	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-9.926		-7.193	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-6.406		-12.842	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	391.757		707.517	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
I2. ALTRI RICAVI	399.313		748.433	
I3. ALTRI ONERI	-7.556		-40.916	
Risultato della gestione prima delle imposte		8.507.660		-17.738.287
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		8.507.660		-17.738.287
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		3.231.395		-6.632.146
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		5.276.265		-11.106.141

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
BLUEBAY-EMERGING MRK BD-MEUR	EUR	287.483	33.974.691	18,770%
BLUEBAY GLB SOV OPP-M EUR	EUR	303.820	33.796.905	18,672%
BLUEBAY EMG MK UNCONS BOND	EUR	288.226	33.791.558	18,669%
BLUEBAY-EMERGING MKT B-M EUR	EUR	325.059	32.587.159	18,004%
BLUEBAY EMKT LOC CUR CP-MEUR	EUR	167.754	18.046.971	9,970%
BLUEBAY-EM MK SELECT B-M EUR	EUR	100.384	9.393.977	5,190%
BLUEBAY EMT LOC CUR CP-MEUR	EUR	86.851	9.082.850	5,018%
BLUEBAY EMK AGG BD-MEUR	EUR	63.928	6.389.567	3,530%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della relazione periodica, il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima BlueBay Reddito Emergenti

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima BlueBay Reddito Emergenti (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 28 giugno 2019, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 28 giugno 2019 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - REA Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

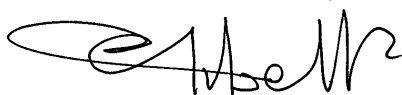
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto
Socio

Milano, 25 ottobre 2019

Anima Global Macro Diversified

Nel corso del primo semestre 2019 il fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti. Il 2018 si era chiuso con una repentina discesa dei mercati azionari sulla scia del rallentamento economico in atto a livello globale ed avverte, tra le numerose cause, il ritorno delle tensioni commerciali. Tale frenata nella crescita ha portato le principali Banche Centrali a mostrare un approccio più morbido ed a rassicurare gli investitori circa ulteriori manovre espansive in caso di un peggioramento della congiuntura economica. Tali parole, ripetute in modi e momenti diversi sia dalla Fed che dalla BCE, hanno portato gli investitori a tornare massicciamente sugli attivi finanziari, permettendo ai mercati azionari di recuperare le perdite dell'anno precedente ed ai bond dei principali paesi sviluppati di apprezzarsi. In Europa, in particolare, si è assistito a nuovi minimi storici dei Bund tedeschi, e ad un forte restringimento nello spread dei BTP.

Durante il primo semestre del 2019 il portafoglio è stato gestito dinamicamente mantenendo un livello di rischio medio, ed un bilanciamento tra componente direzionale e non direzionale, ma con un chiaro posizionamento verso uno scenario di rallentamento economico e di scarse pressioni inflazionistiche.

L'esposizione azionaria è stata gestita attivamente, con una preferenza per gli Usa e la zona Euro ed un peso medio da inizio anno intorno al 27%, comunque inferiore alla media storica di lungo periodo. Anche la duration del portafoglio è stata gestita dinamicamente, con un peso medio di 10 anni nel periodo di riferimento. La maggior parte della stessa è rimasta comunque allocata su obbligazioni sia nominali che reali, con prevalenza geografica Usa ed Eurozona. L'esposizione al debito italiano è stata sempre residuale, e non ha avuto impatti significativi sulle performance del portafoglio. Una piccola componente del portafoglio è investita, in ottica di diversificazione, anche sulle obbligazioni dei Paesi Emergenti in valuta locale e su ETF e sul credito High Yield americano ed europeo. Circa un 10% del portafoglio è stato investito, infine, su degli strumenti legati all'andamento di indici globali delle materie prime.

L'esposizione valutaria è stata gestita attivamente durante il semestre, con un'esposizione netta che è stata inizialmente intorno al 20%, principalmente sul Dollaro.

Per la seconda parte dell'anno non si prevede di modificare sostanzialmente la struttura del portafoglio, ma si valuterà se ridurre ulteriormente il livello di rischio complessivo nel momento in cui lo scenario macroeconomico dovesse improvvisamente mutare. Particolare attenzione verrà posta agli atteggiamenti delle Banche Centrali, dal momento che ciò potrebbe influire negativamente sui premi al rischio sui mercati globali, e all'evolversi delle questioni geopolitiche e delle tensioni commerciali.

Distribuzione proventi

In relazione alla classe **AD**, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 24 luglio 2019, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,111 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 5 agosto 2019 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 25 luglio 2019, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

I proventi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione dei proventi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO
ANIMA GLOBAL MACRO DIVERSIFIED AL 28/6/2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	215.919.664	89,529%	192.197.036	77,545%
A1. Titoli di debito	204.091.947	84,625%	166.167.176	67,043%
A1.1 Titoli di Stato	192.151.729	79,674%	155.569.517	62,767%
A1.2 Altri	11.940.218	4,951%	10.597.659	4,276%
A2. Titoli di capitale			9.790.216	3,950%
A3. Parti di OICR	11.827.717	4,904%	16.239.644	6,552%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	237.512	0,098%	490.487	0,198%
B1. Titoli di debito	237.512	0,098%	490.487	0,198%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	3.343.168	1,386%	2.095.239	0,845%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	3.210.804	1,331%	2.095.239	0,845%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	132.364	0,055%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	20.228.665	8,387%	51.191.231	20,654%
F1. Liquidità disponibile	19.986.942	8,287%	50.835.070	20,510%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	101.446.335	42,064%	190.146.060	76,717%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-101.204.612	-41,964%	-189.789.899	-76,573%
G. ALTRE ATTIVITA'	1.442.239	0,598%	1.879.530	0,758%
G1. Ratei attivi	463.611	0,192%	536.149	0,216%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	978.628	0,406%	1.343.381	0,542%
TOTALE ATTIVITA'	241.171.248	100,000%	247.853.523	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	53	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	201.551	91.004
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	201.551	91.004
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	545.838	989.073
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	224.378	242.350
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	321.460	746.723
TOTALE PASSIVITA'	747.442	1.080.077
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	240.423.806	246.773.446
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	52.633.101	62.675.714
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	10.349.324,268	13.467.393,726
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,086	4,654
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	30.273.063	34.563.481
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	6.276.696,816	7.751.861,212
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,823	4,459
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	157.517.642	149.534.252
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	30.145.158,653	31.421.197,544
Valore unitario delle quote CLASSE F	5,225	4,759

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	341.018,176
Quote rimborsate	3.459.087,634

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	204.415,215
Quote rimborsate	1.679.579,611

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	6.636.899,695
Quote rimborsate	7.912.938,586

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO
ANIMA GLOBAL MACRO DIVERSIFIED AL 28/6/2019
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	26.319.079		-2.237.064	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.351.706		2.594.273	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.200.925		1.972.085	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	22.577		321.632	
A1.3 Proventi su parti di OICR	128.204		300.556	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZATI	8.080.106		3.734.400	
A2.1 Titoli di debito	6.448.666		3.517.554	
A2.2 Titoli di capitale	567.269		-268.197	
A2.3 Parti di OICR	1.064.171		485.043	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.372.810		-2.615.790	
A3.1 Titoli di debito	3.120.467		-592.577	
A3.2 Titoli di capitale			-1.381.505	
A3.3 Parti di OICR	252.343		-641.708	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	13.514.457		-5.949.947	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		26.319.079		-2.237.064
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	13.827		2.392	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	14.232		21.413	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	14.232		21.413	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZATI	2.301		10.467	
B2.1 Titoli di debito	2.301		10.467	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-2.706		-29.488	
B3.1 Titoli di debito	-2.706		-29.488	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		13.827		2.392
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	764.719		-1.906.057	
C1. RISULTATI REALIZZATI	764.719		-1.906.057	
C1.1 Su strumenti quotati	764.719		-1.906.057	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-2.858.907		-19.125.438	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-2.968.342		-19.841.821	
E1.1 Risultati realizzati	-3.632.536		-20.445.766	
E1.2 Risultati non realizzati	664.194		603.945	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	118.269		-249.930	
E2.1 Risultati realizzati	118.269		-254.618	
E2.2 Risultati non realizzati			4.688	
E3. LIQUIDITÀ	-8.834		966.313	
E3.1 Risultati realizzati	-69.741		1.295.798	
E3.2 Risultati non realizzati	60.907		-329.485	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		24.238.718		-23.266.167
G. ONERI FINANZIARI			-8.879	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-8.879	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		24.238.718		-23.275.046
H. ONERI DI GESTIONE	-1.425.355		-3.999.904	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-1.186.516		-3.374.935	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	1.379			
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	3.937			
Provvigioni di incentivo Classe F	-27.295		-221.812	
Provvigioni di gestione Classe A	-449.562		-1.275.900	
Provvigioni di gestione Classe AD	-252.874		-656.225	
Provvigioni di gestione Classe F	-462.886		-1.220.998	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	785			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-33.744		-88.848	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-110.453		-294.717	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-6.124		-5.509	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-88.518		-235.895	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-9.607		-111.711	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31.772		26.856	
I2. ALTRI RICAVI	500		2.492	
I3. ALTRI ONERI	-41.879		-141.059	
Risultato della gestione prima delle imposte		22.803.756		-27.386.661
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		22.803.756		-27.386.661
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		5.142.307		-7.188.078
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		2.883.440		-3.740.235
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		14.778.009		-16.458.348

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
LETRAS 0% 18-15/11/2019	EUR	20.800.000	20.846.085	8,644%
ITALY BOTS 0% 18-14/11/2019	EUR	20.850.000	20.831.851	8,638%
ITALY BOTS 0% 18-12/07/2019	EUR	17.400.000	17.389.324	7,210%
LETRAS 0% 18-12/07/2019	EUR	17.200.000	17.213.516	7,137%
FRANCE O.A.T. 0.75% 17-25/05/2028	EUR	8.490.000	9.146.277	3,792%
SPANISH GOVT 1.45% 19-30/04/2029	EUR	7.724.000	8.507.986	3,528%
US TSY INFL IX N/B 0.75% 18-15/07/2028	USD	8.425.066	7.712.619	3,198%
UBS ETC CMC1 COMPOSITE USD	USD	91.960	7.325.388	3,037%
US TSY INFL IX N/B 0.375% 17-15/07/2027	USD	7.674.356	6.804.795	2,822%
US TSY I/L IX N/B 1.75% 08-15/01/2028	USD	6.849.353	6.746.148	2,797%
US TSY INFL IX N/B 0.125% 16-15/07/2026	USD	5.503.566	4.801.816	1,991%
DEUTSCHLAND REP 0.5% 18-15/02/2028	EUR	4.320.000	4.669.834	1,936%
SPAIN I/L BOND 1.8% 14-30/11/2024	EUR	3.480.660	4.008.119	1,662%
NETHERLANDS GOVT 0.25% 19-15/07/2029	EUR	3.790.000	3.945.693	1,636%
US TSY I/L STOCK 2.5% 09-15/01/2029	USD	3.693.801	3.903.966	1,619%
FRANCE O.A.T./I/L 0.1% 15-01/03/2025	EUR	3.475.122	3.710.457	1,539%
JAPAN I/L-10YR 0.1% 18-10/03/2028	JPY	432.568.332	3.679.292	1,526%
US TSY INFL IX N/B 0.375% 17-15/01/2027	USD	4.095.117	3.621.558	1,502%
ANIMA COMMODITIES CLC	EUR	688.421	3.440.042	1,426%
JAPAN I/L-10YR 0.1% 19-10/03/2029	JPY	388.168.396	3.298.223	1,368%
US TREASURY N/B 3.375% 18-15/11/2048	USD	3.182.000	3.286.205	1,363%
ITALY BTPS I/L 3.1% 11-15/09/2026	EUR	2.854.540	3.255.774	1,350%
DEUTSCHLAND I/L 0.1% 15-15/04/2026	EUR	2.827.506	3.107.034	1,288%
UK TSY I/L GILT 0.125% 15-22/03/2026	GBP	2.130.402	2.841.615	1,178%
FRANCE O.A.T./I/L 1.85% 11-25/07/2027	EUR	2.204.459	2.758.087	1,144%
AUSTRALIAN GOVT. 2.25% 16-21/05/2028	AUD	4.105.000	2.730.503	1,132%
ISHARES USD HIGH YIELD CORP BOND	USD	29.570	2.671.634	1,108%
SPAIN I/L BOND 0.65% 17-30/11/2027	EUR	2.315.880	2.576.601	1,068%
ITALY BTPS I/L 1.3% 17-15/05/2028	EUR	2.543.988	2.543.148	1,054%
UK TSY I/L GILT 1.25% 06-22/11/2027	GBP	1.562.083	2.361.455	0,979%
AUSTRALIAN GOVT. 0.75% 17-21/11/2027	AUD	3.166.000	2.151.780	0,892%
INVESCO BLOOBERG COMMODITY ETF	USD	139.100	2.048.390	0,849%
DEUTSCHLAND I/L 0.5% 14-15/04/2030	EUR	1.687.486	2.014.234	0,835%
ETFS PRECIOUS METALS	USD	132.750	1.996.263	0,828%
UBS ETF CMC1 COMPOS. USD	USD	34.570	1.915.800	0,794%
ETFS ENERGY	USD	578.600	1.869.984	0,775%
ISHARES HY CORP	EUR	16.670	1.751.850	0,726%
CANADA-GOVT I/L 3% 03-01/12/2036	CAD	1.634.049	1.602.896	0,665%
US TREASURY N/B 4.5% 09-15/08/2039	USD	1.255.000	1.487.578	0,617%
UNITED KINGDOM G 3.5% 14-22/01/2045	GBP	876.000	1.401.306	0,581%
ETFS INDUSTRIAL METALS	USD	76.200	748.584	0,310%
INDONESIA GOVT 7% 11-15/05/2027	IDR	10.830.000.000	662.480	0,275%
THAILAND GOVT 4.875% 09-22/06/2029	THB	16.350.000	581.007	0,241%
THAILAND GOVT 3.85% 10-12/12/2025	THB	18.010.000	574.369	0,238%
REP SOUTH AFRICA 6.25% 06-31/03/2036	ZAR	11.240.000	514.581	0,213%
COLOMBIA REP OF 9.85% 07-28/06/2027	COP	1.445.000.000	496.481	0,206%
MALAYSIA GOVT 3.9% 16-30/11/2026	MYR	2.132.000	460.622	0,191%
BRAZIL-LTN 0% 16-01/07/2020	BRL	2.120.000	450.527	0,187%
MEXICAN BONOS 8.5% 09-31/05/2029	MXN	9.000.000	437.355	0,181%
INDONESIA GOVT 5.625% 12-15/05/2023	IDR	6.930.000.000	413.110	0,171%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della relazione periodica, il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Global Macro Diversified

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Global Macro Diversified (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 28 giugno 2019, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 28 giugno 2019 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - REA Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

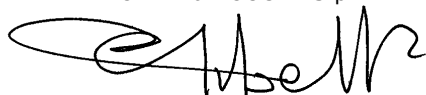
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto

Socio

Milano, 25 ottobre 2019

Anima Russell Multi-Asset

Nel primo semestre del 2019 il fondo è stato gestito con uno stile multi manager, avvalendosi della consulenza di un advisor esterno (Russell Investments) per le decisioni di asset allocation e la selezione dei fondi target.

Nel periodo, il fondo ha conseguito una performance assoluta positiva.

Durante quasi tutto il semestre, circa il 40% del portafoglio è stato investito in strategie obbligazionarie: circa il 20% parametrizzato all'indice global aggregate e global investment grade e circa il 15% su fondi dedicati al segmento high yield e dei mercati emergenti. La rimanente parte è rappresentata da posizioni su preferred securities. In questa asset class sono state proprio le strategie high yield, debito emergente e sulle preferred securities a contribuire maggiormente alla performance durante il periodo e, sul finire del semestre l'esposizione obbligazionaria è stata incrementata al 48%.

L'investimento sui mercati azionari è quello che ha fornito maggior beneficio al portafoglio nel suo complesso. L'allocazione è stata, in media, attorno al 26% durante tutto il periodo, con una diminuzione al 22,5% verso fine giugno in seguito alla riduzione dell'azionario globale e delle small Cap Us ed Europee. A comporre il portafoglio sia strategie globali che regionali. È stato mantenuto un posizionamento costruttivo sull'asset class nel suo complesso, con un sovrappeso su Europa, Giappone e Mercati Emergenti. A contribuire maggiormente durante il periodo sono state le strategie americane e globali.

Circa il 17% degli attivi è stato investito in strategie a rendimento assoluto con l'obiettivo di realizzare profitti in maniera poco correlata rispetto all'andamento dei mercati. Le strategie hanno registrato andamenti differenti: da sottolineare il risultato positivo della strategia Russell Investments Unconstrained Bond, la quale ha beneficiato della sua esposizione ai titoli High Yield a breve termine di alta qualità e al restringimento degli spread. Sul finire del semestre è stato ridotto il peso di questa asset class, liquidando interamente le posizioni alle strategie di Insight e H2O.

Per quanto riguarda le strategie real assets, l'esposizione alle materie prime è stata di circa il 2% fino alla seconda metà di marzo quando è stata venduta per essere inserita nuovamente in portafoglio nel mese di giugno. Si tratta di una strategia focalizzata su metalli preziosi ed energia, la quale si è ben comportata durante i primi mesi dell'anno grazie al rally dei prezzi del petrolio. Durante il semestre è stata gestita attivamente anche la posizione in liquidità al fine di mantenere il rischio complessivo del portafoglio ad un livello adeguato.

Distribuzione proventi

In relazione alla classe **AD**, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 24 luglio 2019, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,114 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 5 agosto 2019 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 25 luglio 2019, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

I proventi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione dei proventi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

**RELAZIONE DI GESTIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA RUSSELL MULTI-ASSET AL 28/6/2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	188.352.509	83,464%	235.873.628	83,663%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	188.352.509	83,464%	235.873.628	83,663%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	37.231.307	16,498%	45.943.679	16,296%
F1. Liquidità disponibile	37.231.307	16,498%	45.943.974	16,296%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-295	
G. ALTRE ATTIVITA'	85.463	0,038%	115.369	0,041%
G1. Ratei attivi	37.778	0,017%	53.221	0,019%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	47.685	0,021%	62.148	0,022%
TOTALE ATTIVITA'	225.669.279	100,000%	281.932.676	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	590.559	288.332
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	588.737	286.074
M2. Proventi da distribuire	1.822	2.258
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	288.473	399.503
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	280.287	388.480
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	8.186	11.023
TOTALE PASSIVITA'	879.032	687.835
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	224.790.247	281.244.841
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	5.698.574	7.487.810
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	1.116.262,590	1.547.140,915
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,105	4,840
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	219.091.673	273.757.031
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	45.775.888,339	59.719.564,570
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,786	4,584

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	127.184,870
Quote rimborsate	558.063,195

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	219.150,397
Quote rimborsate	14.162.826,628

**RELAZIONE DI GESTIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ANIMA RUSSELL MULTI-ASSET AL 28/6/2019
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	16.353.914		-15.917.332	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			148.912	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR			148.912	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	6.533.348		-903.607	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	6.533.348		-903.607	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	9.820.566		-15.162.637	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	9.820.566		-15.162.637	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		16.353.914		-15.917.332
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA			-144.180	
C1. RISULTATI REALIZZATI			-144.180	
C1.1 Su strumenti quotati			-144.180	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

		Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
D.	DEPOSITI BANCARI			10.922	
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI			10.922	
E.	RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-24.265		478.152	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	-24.265		478.152	
	E3.1 Risultati realizzati	49.825		78.155	
	E3.2 Risultati non realizzati	-74.090		399.997	
F.	ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		16.329.649		-15.572.438
G.	ONERI FINANZIARI			-76.848	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-295	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI			-76.553	
	Risultato netto della gestione di portafoglio		16.329.649		-15.649.286
H.	ONERI DI GESTIONE	-1.989.326		-5.926.029	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.880.999		-5.666.070	
	Provvigioni di gestione Classe A	-48.121		-144.691	
	Provvigioni di gestione Classe AD	-1.832.878		-5.521.379	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-33.642		-100.159	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-44.048		-131.551	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-11.606		-12.693	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-19.031		-15.556	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I.	ALTRI RICAVI E ONERI	79.484		273.538	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	37.778		53.281	
I2.	ALTRI RICAVI	104.674		298.961	
I3.	ALTRI ONERI	-62.968		-78.704	
	Risultato della gestione prima delle imposte		14.419.807		-21.301.777
L.	IMPOSTE				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		14.419.807		-21.301.777
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A		373.717		-554.170
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		14.046.090		-20.747.607

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
RUSSELL GLB BOND EURHB	EUR	13.297	27.782.786	12,313%
RUSSELL IC GLB STRAT YLD-ARU	EUR	15.696	20.875.333	9,250%
UNCOSTRAINED BOND B-KH	EUR	20.330	20.712.336	9,178%
RUSSELL IC II-EMK DB L CU-IUSD	USD	26.142	20.462.142	9,067%
COHEN & STRS-GLBL PRE SEC-FX	EUR	1.494.132	15.959.868	7,072%
RUSSELL IC GLB BOND-EH-A-A	EUR	11.436	13.902.144	6,160%
LYX IBOXX TRSR 1-3Y MH ETF	EUR	121.313	11.476.210	5,085%
SPDR S&P GL DVD ARISTOCRATS	EUR	384.500	11.460.022	5,078%
RUSSELL WORLD EQUITY-EH T	EUR	478.198	9.310.510	4,126%
MSMM PLC- EUROZONE EQ F B EUR	EUR	5.008	8.307.992	3,681%
RUSSELL EMERG MKTS E-HA	USD	6.519	7.209.571	3,195%
ISHARES S&P 500 EUR-H	EUR	107.226	6.958.967	3,084%
LYXOR COM THR/CORCM CRS EX-A	EUR	50.000	4.715.500	2,090%
RUSSELL IC JAPAN EQ EH A	EUR	369.404	4.672.958	2,071%
MSMM EUROPEAN SMALL CAP B	EUR	712	2.285.784	1,013%
RUSSELL US SML CAP EQ-A	USD	52.041	2.259.787	1,001%
SALAR RED SHS I EUR ACC	EUR	6	592	0,000%
H2O ADAGIO-IC	EUR	0	7	0,000%
ABS INS UK EQ MARKET NE B1P	EUR	0	0	0,000%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della relazione periodica, il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Russell Multi-Asset

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Russell Multi-Asset (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 28 giugno 2019, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 28 giugno 2019 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - REA Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

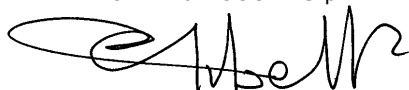
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto

Socio

Milano, 25 ottobre 2019

Anima Selection

Nel corso del primo semestre del 2019, il fondo ha conseguito in termini assoluti una performance positiva. È un fondo flessibile, a distribuzione dei proventi, ed è gestito come fondo di fondi.

Il portafoglio del fondo è stato caratterizzato dall'investimento in fondi collegati con un'allocazione bilanciata nell'esposizione azionaria ed obbligazionaria, nonché in fondi che utilizzano anche strategie a rendimento assoluto e flessibili, sia di tipo azionario che obbligazionario. I fondi target oggetto di investimento sono scelti esclusivamente all'interno delle gamme prodotto (classi istituzionali) offerte dal Gruppo Anima.

Il peso dei fondi direzionali azionari era, a fine dicembre, pari al 33%. A livello di singole aree geografiche è stato mantenuto, fatto 100 la parte azionaria, un sovrappeso su Europa e Paesi Emergenti e un sottopeso su Stati Uniti. Il sovrappeso sui mercati azionari emergenti è stato ridotto nel corso dell'anno, aumentando contestualmente l'esposizione all'area Europa. Anche il peso della componente azionaria Nord America, già in sottopeso, è stato ulteriormente ridotto, considerando anche le valutazioni del mercato un po' tirate. L'esposizione al mercato europeo ha riguardato anche una piccola allocazione a una strategia specializzata su società di piccola e media capitalizzazione. Sulla componente obbligazionaria direzionale, a fine giugno 2019, risulta allocato circa il 23% del fondo. Il portafoglio obbligazionario ha mantenuto un'allocazione prevalente su obbligazioni governative e un peso minore su strategie che investono in titoli societari, sia investment grade che high yield. Una piccola allocazione è stata riservata anche a un fondo che investe in valute emergenti. Circa un 15% del portafoglio obbligazionario è investito in una strategia governativa paesi emergenti in valuta forte, ma coperta dal rischio di cambio Euro/Dollaro. Nel corso del semestre è stata inoltre inserita in portafoglio anche una nuova strategia obbligazionaria che investe in titoli corporate "ibridi". L'allocazione complessiva su fondi flessibili azionari e fondi flessibili obbligazionari invece era, a fine giugno 2019, pari al 38% circa del NAV del fondo. Con riferimento a questa componente, nel corso dell'anno è stato inserito un nuovo fondo obbligazionario flessibile in portafoglio e modificato selettivamente il mix di OICR in portafoglio.

Nel corso del semestre il fondo ha mantenuto un'allocazione lunga ad azioni e obbligazioni, con un beta complessivo e una duration di portafoglio che è aumentata rispetto a quella di inizio anno. L'esposizione azionaria del fondo è stata tuttavia gestita attivamente e dinamicamente mediante l'utilizzo di derivati azionari su indici (Eurostoxx e Paesi emergenti soprattutto). Visto il buon andamento del premio al rischio e dei listini azionari, è stata implementata, già nel corso del primo trimestre, una strategia in opzioni put su indici azionari (Stoxx 600 e S&P 500), con l'obiettivo di coprire una parte dell'esposizione azionaria ad un costo relativamente basso, vista la volatilità in discesa e a livelli molto bassi. Queste strategie di copertura sono state rinnovate su diverse scadenze (aprile, maggio, luglio e più recentemente ottobre 2019). A fine giugno il portafoglio risulta investito, considerando anche il posizionamento dei gestori presenti in portafoglio, per un 37% in azioni, per un 9% circa in titoli societari e per un 27% in titoli di stato, privilegiando scadenze brevi. Con riferimento alla componente azionaria, i settori più rappresentati risultano essere: finanza, salute, tecnologia e beni voluttuari. Per quanto riguarda l'esposizione valutaria complessiva inoltre, il portafoglio risulta esposto per il 64% all'Euro, per il 17% circa al Dollaro, per il 3,5% sia allo Yen che alla Sterlina. All'interno della parte obbligazionaria societaria, i settori più in sovrappeso risultano essere banche, servizi di pubblica utilità, telecomunicazioni e industria di base. Con riferimento al rendimento del fondo nel corso del 2019, tutte le classi di attivo hanno contribuito positivamente alla performance assoluta del fondo. Il maggior contributo positivo deriva dall'investimento in OICR azionari, sia direzionali che flessibili. All'interno di questa ultima componente si evidenziano contributi misti, più elevato per le strategie Multi-asset, quasi trascurabile invece quello relativo ai gestori obbligazionari flessibili. Anche la componente obbligazionaria direzionale ha contribuito positivamente, sia con riferimento a gestori di tipo governativo che societario.

Distribuzione proventi

In relazione alla classe **AD**, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 24 luglio 2019, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,114 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 5 agosto 2019 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 25 luglio 2019, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

I proventi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione dei proventi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO
ANIMA SELECTION AL 28/6/2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	95.880.627	93,799%	93.864.404	97,823%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	95.880.627	93,799%	93.864.404	97,823%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	188.186	0,184%	194.435	0,203%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia			156.935	0,164%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	188.186	0,184%	37.500	0,039%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	6.147.210	6,013%	1.894.361	1,974%
F1. Liquidità disponibile	6.114.911	5,982%	1.906.367	1,987%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	375.321	0,367%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-343.022	-0,336%	-12.006	-0,013%
G. ALTRE ATTIVITA'	3.102	0,003%	243	
G1. Ratei attivi	1.224	0,001%	243	
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.878	0,002%		
TOTALE ATTIVITA'	102.219.125	100,000%	95.953.443	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	124.990	30.137
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	119.763	26.020
M2. Proventi da distribuire	5.227	4.117
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	105.774	102.384
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	102.563	101.199
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.211	1.185
TOTALE PASSIVITA'	230.764	132.521
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	101.988.361	95.820.922
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	30.241.317	10.415.084
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	5.902.781,216	2.141.149,238
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,123	4,864
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	71.518.571	85.191.023
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	15.033.161,437	18.666.117,742
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,757	4,564
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	228.473	214.815
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	44.107,468	43.857,541
Valore unitario delle quote CLASSE F	5,180	4,898

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	4.822.536,118
Quote rimborsate	1.060.904,140

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	312.152,781
Quote rimborsate	3.945.109,086

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	17.233,201
Quote rimborsate	16.983,274

**RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO
ANIMA SELECTION AL 28/6/2019
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	5.174.561		-6.640.181	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	14			
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	14			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	921.445		-932.975	
A2.1 Titoli di debito	23			
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	921.422		-932.975	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	5.228.763		-6.005.225	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	5.228.763		-6.005.225	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-975.661		298.019	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		5.174.561		-6.640.181
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	402.762		-885.584	
C1. RISULTATI REALIZZATI	402.762		-828.884	
C1.1 Su strumenti quotati	402.762		-828.884	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI			-56.700	
C2.1 Su strumenti quotati			-56.700	
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 28/06/2019		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	443		9.521	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	1.628			
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati	1.628			
E3. LIQUIDITÀ	-1.185		9.521	
E3.1 Risultati realizzati	441		-1.277	
E3.2 Risultati non realizzati	-1.626		10.798	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		5.577.766		-7.516.244
G. ONERI FINANZIARI	-734		-1.929	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-734		-1.929	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		5.577.032		-7.518.173
H. ONERI DI GESTIONE	-564.192		-1.459.742	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-482.085		-1.287.240	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	50.369		65.550	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	850		1.231	
Provvigioni di gestione Classe A	-131.061		-216.233	
Provvigioni di gestione Classe AD	-662.098		-1.881.344	
Provvigioni di gestione Classe F	-1.100		-1.596	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	260.955		558.861	
Commissioni di gestione OICR collegati			186.291	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-19.693		-50.086	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-36.982		-97.263	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-7.432		-5.973	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-18.000		-19.180	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-6.605		-13.008	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.224		243	
I2. ALTRI RICAVI	360		904	
I3. ALTRI ONERI	-8.189		-14.155	
Risultato della gestione prima delle imposte		5.006.235		-8.990.923
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		5.006.235		-8.990.923
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		623.311		-953.072
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		4.368.837		-8.024.088
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		14.087		-13.763

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA VALORE GLOBALE - CLASSE F	EUR	243.392	10.641.592	10,410%
ANIMA FIX OBBLIG GLOBALE-Y	EUR	554.033	6.590.221	6,447%
ANIMA FONDO TRADING - CLASSE F	EUR	341.431	5.968.212	5,839%
ANIMA RISP F QUOTA DI PARTECIPAZIONE	EUR	735.127	5.636.955	5,515%
ANIMA GEO AMERICA-Y	EUR	398.017	5.406.269	5,289%
ANIMA SELEZIONE GLOBALE Y	EUR	87.420	5.313.145	5,198%
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	EUR	243.065	5.015.409	4,907%
ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPA Y	EUR	1.485.027	4.588.732	4,489%
ANIMA RENDIMENTO ASSOLUTO OBBLIGAZIONARI	EUR	725.247	4.160.742	4,070%
ANIMA FIX EMERGENTI Y	EUR	209.031	3.760.671	3,679%
ANIMA FLEXIBLE BOND-I	EUR	726.557	3.639.615	3,561%
ANIMA ALTO POTENZIALE GLB CL F	EUR	216.371	3.596.517	3,518%
ANIMA GLOBAL MACRO NEUTRAL F	EUR	572.285	2.956.425	2,892%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	496.370	2.873.637	2,811%
ANIMA RISERVA EMERGENTE - CLASSE F	EUR	501.523	2.759.378	2,699%
ANIMA FIX IMPRESE CL Y	EUR	289.604	2.755.007	2,695%
ANIMA GEO ASIA-Y	EUR	237.565	2.511.298	2,457%
ANIMA GEO EUROPA PMI-Y	EUR	49.383	2.446.657	2,394%
ANIMA GI MD FD QUOTA DI PARTECIPAZIONE	EUR	410.939	2.145.101	2,099%
ANIMA FIX OBBLIGAZIONARIO EURO BT- Y	EUR	228.349	2.003.758	1,960%
ANIMA GLOBAL MACRO	EUR	384.010	1.936.102	1,894%
ANIMA INFRASTRUTTURE F	EUR	359.850	1.804.288	1,765%
ANIMA FIX HIGH YIELD-Y	EUR	101.869	1.393.471	1,363%
ANIMA FLEXIBLE INCOME-I	EUR	261.068	1.265.577	1,238%
ANIMA EMERGENTI CL F	EUR	85.690	1.109.856	1,086%
ANIMA GEO PAESI EMERGENTI Y	EUR	143.379	1.105.018	1,081%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO TATTICO CL F	EUR	155.400	781.040	0,764%
ANIMA SMART DIVIDENDS EURO-I	EUR	103.250	524.149	0,513%
AF-ANIMA SMART VOL USA-I	EUR	96.655	474.131	0,464%
ANIMA SMART BETA EUROPA CLASSE F	EUR	85.000	409.785	0,401%
ANIMA HIGH YIELD BOND-I	EUR	62.915	307.869	0,301%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della relazione periodica, il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Selection

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Selection (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 28 giugno 2019, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 28 giugno 2019 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - REA Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

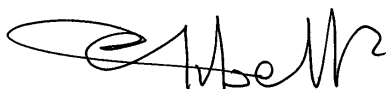
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto
Socio

Milano, 25 ottobre 2019

ANIMA



ANIMA Sgr S.p.A.

Società di gestione del risparmio soggetta
all'attività di direzione e coordinamento del
socio unico Anima Holding S.p.A.

Corso Garibaldi 99 20121 Milano
Telefono: +39 0280638.1
Fax: +39 0280638222

www.animasgr.it
numero verde: 800.388.876
info: clienti@animasgr.it